

PROVA A

1. Il candidato descriva la Vena del Gesso Romagnola (Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola) e la sua genesi, indicando anche le peculiarità specifiche della sequenza deposizionale. Inoltre, indichi le correlazioni esistenti con i Gessi Bolognesi, i Gessi della Romagna Orientale (Riserva Naturale Regionale di Onferno) e i Gessi Triassici dell'Alto Secchia (Paesaggio protetto Collina reggiana - Terre di Matilde).
2. Nel contesto dei problemi meccanici delle rocce, si devono considerare il materiale in esame e le forze ad esso applicate. Il candidato descriva l'influenza dei 4 fattori "geologici" sulla meccanica delle rocce e degli ammassi rocciosi.
 - a. La matrice lapidea
 - b. Le "discontinuità"
 - c. Le tensioni in sito
 - d. Il "fattore tempo"
3. Si chiede al candidato di descrivere brevemente cosa è la RN2000 e quale è il compito degli Enti Gestori della Regione Emilia-Romagna.
4. Il candidato descriva il regime idrico del sistema carsico nelle evaporiti.
5. I vari tipi di accesso ad atti e documenti amministrativi così come previsti dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs n. 33/2013.

Ornari
L...
...

PROVA ESTRATTA

PROVA B

1. Il Parco Regionale delle Vena del Gesso Patrimonio Mondiale dell'Umanità Unesco del Carsismo e grotte nelle evaporiti dell'Appennino settentrionale, assieme a ad altre sei aree:

- Alta Valle Secchia (Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano),
- Bassa Collina Reggiana (Paesaggio Protetto della Collina Reggiana),
- Gessi di Zola Predosa (sito Natura 2000),
- Gessi Bolognesi (Parco Regionale dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa),
- Evaporiti di San Leo (sito Natura 2000),
- Gessi della Romagna Orientale (Riserva Naturale Regionale di Onferno).

Il candidato descriva le azioni necessarie per una ottimale tutela ambientale del sistema carsico nelle evaporiti.

2. Il candidato descriva le tecniche di stabilizzazione in roccia, con particolare riferimento alle rocce gessose e alla loro potenziale aggressività chimica.

3. Il candidato descriva la "Crisi di Salinità Messiniana" e la successione stratigrafica della Vena del Gesso Romagnola.

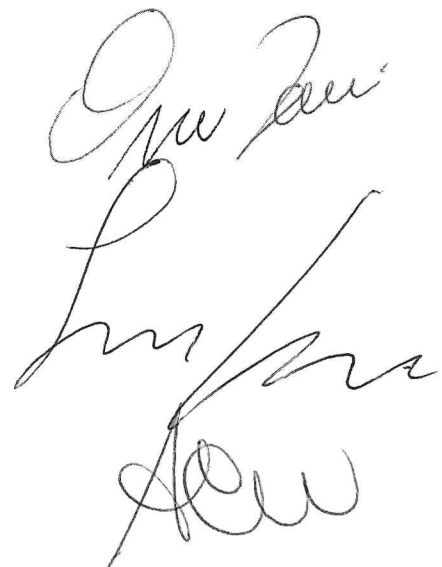
4. Il candidato illustri l'importanza dei sistemi GIS nella progettazione e consultazione di informazioni sul territorio.

5. Il responsabile di procedimento nella L. 241/90.



PROVA C

1. La forma carsica di grandi dimensioni molto diffusa nei gessi della Vena del Gesso Romagnola è la dolina. Il candidato illustri la dolina e la sua genesi, come riconoscerle su una carta topografica (Carta Tecnica Regionale) e come la dolina è collegata con il sistema carsico sotterraneo.
2. Il candidato descriva la successione delle formazioni geologiche tipiche del Parco della Vena del Gesso Romagnola: Marnoso-arenacea, Gessoso-solfifera (Vena del Gesso), Colombacci e Argille Azzurre.
3. Il candidato descriva le principali tecniche di ingegneria naturalistica per la stabilizzazione dei versanti.
4. Nel territorio della Macroarea Romagna esistono grotte visitabili dai turisti, quali sono e quali possono essere gli accorgimenti per limitare il danno all'ambiente carsico, comprendendo anche le specie ivi presenti come i troglobi, i troglotipi e i troglotoni.
5. Procedimento per lo svolgimento di una gara: dalla determina a contrarre fino alla stipula del contratto d'appalto.

A handwritten signature in black ink, consisting of three lines of cursive script. The first line is the most prominent, followed by a second line that starts with a large 'L' and ends with a long horizontal stroke. The third line is shorter and appears to be a second name or a date.